

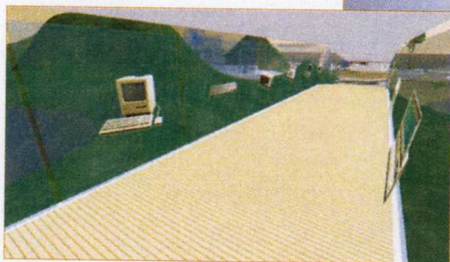
# Roma Hi-Tech fra storia e pixel

Al Festival dell'Innovazione una serata SL - Lait presenta la sua intranet aziendale: è una sim

Quattro giorni di dibattiti, incontri, spettacoli, cinema ed esposizioni, per collegare in rete cultura, innovazione tecnologica, e istituzioni. Fra le presenze vanno citati i maestri dell'open source Stallmann e Perens, il filosofo Galimberti, il matematico Odifreddi e il direttore del McLuhan Program Derrick De Kerckhove. Si è conclusa il 10 giugno, nella cornice storica dell'Ara Pacis della Roma reale, la prima edizione del Festival dell'Innovazione realizzato da Lait per la Regione Lazio, con il contributo di Comune e Provincia. La serata di chiusura è stata tutta dedicata a Second Life e alla presentazione della sim di Lazio Innovazione Tecnologica in Lait, 96, 88, 23 riprodotta, per l'occasione, dallo staff Iz Barbosa, della società Starlife. Il giardino di alice: una fantasiosa rivisitazione del tema di Carroll in formato innovazione, creato a seguito di un corso di formazione appositamente studiato per Lait. «Abbiamo ideato un corso che partisse da una spiegazione sui Social Network e i Metaversi per arrivare alla parte più propriamente pratica di costruzione degli avatar individuali, fino alla realizzazione degli spazi virtuali - ha spiegato Iz Barbosa, il cui nome richiama quello di un moderno Ulisse alla ricerca del Sé in un viaggio virtuale - L'isola è una intranet e nasce dall'esigenza di avere

L'isola di Lait

luoghi dove incontrarsi: la discoteca per sfrenarsi, lo stabilimento balneare per parlare in tranquillità, strade per passeggiare e alberi per fermarsi a dormire, una spiaggia per appartarsi a meditare e la riproduzione degli



C'era una volta il pc. Un quarto di secolo di personal computer al Museo dell'Ara Pacis

spazi istituzionali per far conoscere l'attività di Lait proponendo un'immagine nuova alle persone». Una terra articolata in spazi di pixel che, se da un lato strizzano l'occhio alla reale sede di Lait, dall'altro mescolano elementi

fantastici quali meduse capovolte, carte da gioco, spiagge, oltre alla fedele riproduzione della mostra sulla storia del computer, e del video sperimentale di Sanguineti, proposti a Roma.

